

## L'accesso all'informazione scientifica on-line ed il sistema IDEM per l'autenticazione federata in rete

*Autori: Moreno Curti - Coordinatore Bibliosan, Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo, Pavia*

### **Abstract**

Uno dei problemi che sempre più frequentemente disturba chi utilizza servizi informativi a pagamento su internet (banche dati, riviste elettroniche, etc.) è la difficoltà di gestire e ricordare un numero crescente di username e passwords. Non sempre la possibilità di essere riconosciuti in base all'indirizzo IP (Internet Protocol) del proprio computer permette di risolvere il problema legato all'autenticazione. In Bibliosan, la rete delle Biblioteche degli Enti di ricerca Biomedici Italiani, per esempio, ciò è evidente quando si accede ai portali degli editori scientifici (es. Elsevier, Thomson Reuters, Sage, Jama, etc.) o quando si utilizzano servizi come NILDE-Utente (document delivery), Refworks (software di gestione bibliografica) e CLAS (Cilea Library Access Services): tutti servizi a cui sono associate differenti username e password che, per necessità di sicurezza legate ai singoli fornitori di servizi, non possono essere ridotte ad una sola. Il problema può ovviamente ingigantirsi all'aumentare dei servizi e delle risorse a cui l'utente può accedere tramite autenticazione.

In internet sta diffondendosi la possibilità di accedere all'informazione attraverso un'autenticazione ed autorizzazione basata su Shibboleth un sistema software open source che permette all'utente attraverso una singola autenticazione (web single sign-on) di accedere ai servizi protetti situati all'interno della propria organizzazione e delle altre organizzazioni che aderiscono ad una federazione in cui sono applicate regole condivise per l'identificazione degli utenti e l'autorizzazione per l'accesso a risorse e servizi.

Shibboleth in sostanza cambia le modalità di controllo degli accessi e trasferisce alle strutture di appartenenza degli utenti il compito di dare garanzie sulla loro identità (autenticazione) e sui loro diritti (autorizzazione) mediante la realizzazione di una Infrastruttura di Autenticazione ed Autorizzazione (AAI).

In Italia, il Consortium GARR ha sottoscritto nel 2005 una convenzione con il Ministero della Salute per collegare sulla propria rete tutti gli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS). Bibliosan nel 2008 è stata coinvolta in questo progetto per conoscerne le caratteristiche e riflettere sui potenziali vantaggi per lei derivabili dall'utilizzo dei servizi disponibili sulla rete GARR. Tra le opportunità più interessanti è risultato il progetto IDEM (IDentity Management federato per l'accesso ai servizi), il progetto pilota, ora diventato sistema, per la realizzazione dell'infrastruttura di Autenticazione e Autorizzazione (AAI) federata del GARR. Questa AAI gestisce i processi di autenticazione e autorizzazione fra un utente, la sua organizzazione d'origine e la risorsa cui vuole accedere e utilizza Shibboleth quale framework per instaurare relazioni basate sulla fiducia all'interno della comunità dei partecipanti.

L'adesione a questo progetto e le prime sperimentazioni sono state possibili al Policlinico San Matteo dove, per fatti contingenti, si è verificata una situazione favorevole: la indispensabile creazione di un sistema centralizzato di Single Sign-on, un sistema che permette ad un utente di autenticarsi una sola volta e di accedere a tutte le risorse informatiche alle quali è abilitato.

**Conferenza GARR 2009 – Network Humanitatis**  
**GARR – *The Italian Academic & Research Network***

In questa presentazione verranno illustrati i passi compiuti e i risultati ottenuti al San Matteo di Pavia, primo esempio all'interno di Bibliosan di accesso all'informazione scientifica con un sistema federato di Single Sign-on.